

XX EDIZIONE

Giornata del sollievo. Morgante (Fondazione Ghirotti): "La parola d'ordine è tenerezza"

29 maggio 2021

 Giovanna Pasqualin Traversa

Domani la XX edizione con lo slogan "Curare per guarire è spesso possibile, prendersi cura per il sollievo è sempre possibile". Parla Vincenzo Morgante, presidente della Fondazione Gigi Ghirotti: "Promuovere la cultura del sollievo è una questione di civiltà"



XX GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO

30 maggio
2021



Non sempre è possibile guarire, ma è sempre possibile curare, ossia prendersi cura, accompagnare, sostenere e sollevare il malato dalla paura e dal dolore. Da questa convinzione è nata la **Giornata nazionale del sollievo**, istituita nel 2001 con direttiva del presidente del Consiglio dei ministri, la cui XX edizione si celebrerà domenica 30 maggio in tutta Italia. A promuoverla il ministero della Salute, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la [Fondazione nazionale Gigi Ghirotti onlus](#), impegnata dal 1975 per una cura più umana e rispettosa dei bisogni delle persone colpite da tumore, con il sostegno dell'Ufficio nazionale Cei per la pastorale della salute.

"Dietro un malato c'è una persona che soffre. Prendersene cura, starle accanto, esserci per non farla sentire sola o abbandonata è una questione di umanità, ma esprime anche il livello di civiltà di una comunità e di un Paese";

dice al Sir il presidente della Fondazione, **Vincenzo Morgante**. E l'approccio, spiega, "deve essere al tempo stesso culturale e concreto". Per Morgante, che è anche direttore di Tv2000 e Radio Inblu, occorre infatti diffondere la cultura del sollievo. "Quest'anno la pandemia ci costringe ad una Giornata con iniziative limitate rispetto alle precedenti edizioni. Tra quelle che ci mancheranno maggiormente il concorso dedicato alle scuole **'Un ospedale con più sollievo'** per sensibilizzare bambini, ragazzi e giovani alla scoperta e all'accettazione del malato, dell'anziano e in genere delle persone in difficoltà". Tuttavia l'obiettivo della Fondazione rimane sempre quello indicato con il



(Foto Siciliani-Gennari/SIR)

suo esempio da Gigi Ghirelli, dal quale prende il nome: un giornalista che, colpito nei primi anni Settanta dal linfoma di Hodgkin, "decise di raccontare con dolcezza, ma anche con determinazione professionale, la propria condizione conducendo un'approfondita inchiesta come 'cronista dal tunnel della malattia' nel mondo della sofferenza e del sistema sanitario di quegli anni, mettendone in luce le inadeguatezze, tra cui l'assenza di protocolli clinici uniformi, impegnandosi per un'umanizzazione delle cure e ispirando la prima riforma sanitaria", racconta Morgante.

Quale termine sceglierebbe se dovesse sintetizzare in una sola parola il concetto di sollievo? "Tenerenza. Come afferma **Papa Francesco**,

il sollievo è soprattutto tenerenza

nei confronti di una persona in un momento di particolare fragilità, e della sua famiglia che di fronte ad una patologia seria o ad una sentenza senza appello 'si ammalia' insieme a lei. Il dolore non si combatte solo con i farmaci: occorrono anche umanità e prossimità con la consapevolezza di vivere per qualcosa di diverso da sé stessi.

Per noi questo è un impegno civico".

E "la tenerenza cui ci richiama il Pontefice – prosegue – mi sembra davvero la cifra della Giornata, perché laddove non si può guarire si può sempre curare, come ci ha ricordato il presidente **Sergio Mattarella** quando, a chiusura delle celebrazioni per i 100 anni della nascita di Ghirelli, lo scorso dicembre ci ha ricevuto al Quirinale".

La legge n. 38 del 15 marzo 2010, "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore,

«eppure due italiani su tre non la conoscono e a distanza di 11 anni viene ancora applicata a livello territoriale in modo disomogeneo,

come evidenzia l'**Osservatorio permanente** per l'applicazione della legge 38/2010 istituito presso la Fondazione Ghirelli. "Anche di questo – spiega Morgante – ci facciamo carico attraverso la sensibilizzazione delle Regioni, delle Asl, delle strutture mediche e dei singoli operatori sanitari con l'obiettivo di contribuire al miglioramento dell'accessibilità, dell'erogazione e delle diffusioni di questi servizi".



(Foto: AFP/SIR)



XX Giornata Nazionale del Sollievo
Domenica 30 maggio 2021

**CENTRO DI ASCOLTO
"GIGI GHIROTTI"**



**Sostegno psicologico gratuito
a persone malate di tumore
e ai loro familiari
06 841 64 64**

Tra le iniziative della Fondazione il **centro di ascolto telefonico nazionale gratuito con il numero 06**

8416464, che mette a disposizione del malato oncologico e dei suoi familiari un team di psico-oncologi, dal lunedì al

venerdì, dalle 9 alle 18. "In questa fase di emergenza pandemica abbiamo registrato un'impennata delle chiamate con

richieste di aiuto da parte di pazienti ai quali erano state rinviata le visite o che hanno avvertito il bisogno di un accompagnamento e sostegno nel loro percorso di malattia",

racconta il presidente. E poi il network delle **Città del sollievo**, creato dalla Fondazione con il patrocinio dell'Anici (Associazione nazionale Comuni italiani), che raccoglie le

città – grandi e piccole, ad oggi 30 – che si impegnano a coltivare buone pratiche e a promuovere la cultura del sollievo attraverso associazioni locali di volontariato,

istituzioni sanitarie territoriali e scolastiche. In occasione della Giornata, il **Policlinico Gemelli** ha promosso un doppio appuntamento: dopo il webinar di ieri, domani

mattina sul sagrato antistante l'ingresso principale, davanti alla statua di Giovanni Paolo II si terrà il concerto "Note di sollievo", offerto dalla Banda musicale dell'Arma dei

carabinieri; a seguire mons. Paolo Ricciardi, vescovo ausiliare della diocesi di Roma, presiederà la celebrazione eucaristica nella chiesa centrale dell'Università Cattolica. Nel

"foglietto" della domenica che i fedeli troveranno in tutte le chiese italiane ci sarà un box dedicato alla Giornata. Atteso, come ogni anno, il ricordo e il sostegno del Papa in

occasione della preghiera dell'Angelus. Perché, come scrisse Gigi Ghirelli,

"l'importante, sia durante la vita sia di fronte alla morte, è non sentirsi abbandonati e soli".

SIR

Seguici su facebook

SIR NEWS

Rimani sempre aggiornato, seguici su Telegram

CEI news
Dalla notizia, oltre la notizia

Contenuti correlati

XX EDIZIONE

Giornata del sollievo: Morgante (Fondazione Ghirelli), "una questione di civiltà"

XX EDIZIONE

Giornata del sollievo: Morgante (Fondazione Ghirelli), "con Covid impennata di chiamate al numero gratuito per sostegno psicologico". Al Gemelli messa e concerto

Argomenti

CURE PALLIATIVE

DOLORE

FINE VITA

HOSPICE

SALUTE

TUMORI

Persone ed Enti

CEI

MINISTERO DELLA SALUTE

PAOLO RICCIARDI

POLICLINICO GEMELLI

VINCENZO MORGANTE

Luoghi

ROMA

29 maggio 2021

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. € 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2021